

RETI E CENTRI DI ECCELLENZA

Per quanto riguarda le Reti di Riferimento Europee ed i Centri di Eccellenza, il gruppo di lavoro ha innanzitutto preso atto dei documenti predisposti dalla Commissione Europea secondo quanto indicato dalla Direttiva stessa:

- Il primo documento, in accordo all'art. 12.4 (a), contiene i criteri e le condizioni che le Reti Europee ed i fornitori di assistenza che intendono partecipare alle Reti devono possedere;
- Il secondo documento, in accordo all'art. 12.4 (b,c), contiene da una parte i criteri e le modalità che la Commissione adotterà per stabilire le Reti e per valutarle periodicamente, dall'altra favorisce lo scambio di informazioni e competenze in merito allo stabilimento e valutazione delle Reti.

Il tema delle Reti di Riferimento e dei Centri di Eccellenza non possiede scadenze temporali formali e si presenta quindi come un cantiere aperto da costruire progressivamente.

Il gruppo di lavoro ritiene che oggi siano già presenti nel nostro Paese Reti di Riferimento e Centri di Eccellenza, sia a livello nazionale che a livello regionale, che hanno i requisiti specificati nei citati documenti, e di invita il Ministero della salute a raccogliere tali esperienze così da essere pronti a fare proposte specifiche (di Reti e/o di partecipazioni a Reti) nel momento in cui la Commissione Europea metterà a disposizione i documenti attuativi di merito.

Allo stesso modo, il gruppo di lavoro invita le Regioni a farsi parte attiva in questo processo sollecitando e stimolando le proprie strutture di assistenza. In proposito, è opportuno che gli atti e i documenti che vengono prodotti a livello europeo, vengano adeguatamente diffusi e messi a disposizione delle amministrazioni regionali.